



CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

(Provincia di Brindisi)

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTNER DI PROGETTO PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "FERMENTI IN COMUNE"

Premesso che l'A.N.C.I., Associazione Nazionale Comuni Italiani ha stipulato un accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale in data 20 dicembre 2019, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative da realizzare in favore delle Autonomie locali;

in attuazione di detto accordo, in data 9/12/2020, con prot. n. 180/ST/AG/rm-20, l'ANCI, ha pubblicato un avviso pubblico denominato "Fermenti in Comune", che ha l'obiettivo, anche in risposta all'emergenza sanitaria generata dalla pandemia in atto da Covid-19, di attivare interventi locali realizzati da Comuni, in partenariato con associazioni giovanili e/o altri soggetti locali, che promuovano azioni rivolte ai giovani sulle 5 sfide sociali:

- A. Uguaglianza per tutti i generi
- B. Inclusione e partecipazione
- C. Formazione e cultura
- D. Spazi, ambiente e territorio
- E. Autonomia, welfare, benessere e salute;

L'avviso pubblico "Fermenti in Comune" è finanziato per € 4.960.000,00 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il servizio Civile Universale, a valere sul "fondo per le politiche giovanili;

Ai fini della partecipazione all'avviso pubblico, i Comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce dimensionali:

- a) Comuni con popolazione residente fino a 15.000 abitanti;
- b) Comuni con popolazione residente da 15.001 a 100.000 abitanti;
- c) Comuni con popolazione residente superiore ai 100.001 abitanti

indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non potrà essere superiore a:

- € 60.000,00 (sessantamila/00) per i Comuni sino a 15.000 abitanti;
- € 120.000,00 (centoventimila/00) per i Comuni da 15.001 a 100.000 abitanti;
- € 200.000,00 (duecentomila/00) per i comuni con più di 100.001 abitanti;

Il Comune di San Vito dei Normanni intende presentare, in partenariato con un soggetto in possesso dei requisiti indicati al punto 2 del presente avviso, una proposta progettuale a valere sul bando "Fermenti in comune 2020" promosso dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani il cui avviso di partecipazione con scadenza 18 gennaio 2021, prorogata al 29 gennaio 2021, è pubblicato al link:

http://www.anci.it/wp-content/uploads/Avviso_Fermenti_in_Comune_DEF.pdf

ART.1: OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

Il bando si propone di selezionare proposte progettuali presentate dai Comuni, suddivisi per fasce dimensionali, che attivino sui territori un'azione forte e mirata di sviluppo, rilancio e innovazione, incentrata su un ruolo incisivo da parte dei giovani under 35. A partire dai nuovi bisogni emersi, si vuole puntare sulle potenzialità delle realtà giovanili per facilitare il rilancio dei territori e definire modelli efficaci in termini di sostenibilità nel tempo delle azioni.

L'obiettivo è quello di attivare interventi locali che promuovano azioni rivolte ai giovani, su una delle seguenti 5 sfide sociali:

- A. Uguaglianza per tutti i generi;
- B. Inclusione e partecipazione;
- C. Formazione e cultura;
- D. Spazi, ambiente e territorio;
- E. Autonomia, welfare, benessere e salute.

Le sfide sociali di seguito meglio dettagliate, costituiscono gli ambiti tematici di riferimento per le proposte progettuali:

A. Uguaglianza per tutti i generi: azioni volte all'eliminazione delle discriminazioni, della violenza e delle pratiche dannose e che hanno come focus il riconoscimento di pari diritti per tutti. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, servizi e soluzioni concrete, hanno l'obiettivo di conseguire -fra gli altri-specifici risultati: parità di genere per tutti e tutela dei diritti di tutti; pari indipendenza economica e condizioni retributive egualitarie; pari opportunità di impiego e di carriera nelle aziende, nelle Università, nei centri di ricerca e nelle istituzioni; pari opportunità nell'autoimpiego e nell'autoimprenditorialità; parità nei processi decisionali; integrazione e partecipazione attiva alla vita culturale, sociale e politica; miglioramento nel conciliare i tempi di vita e lavoro; contrasto alla violenza di genere e ad ogni tipo di discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere tutelando ai massimi livelli la dignità e l'integrità dell'essere umano.

B. Inclusione e partecipazione. Azioni volte alla realizzazione della piena inclusione e partecipazione dei giovani nel tessuto sociale, economico e culturale del paese in tutti i livelli territoriali. Inclusione e partecipazione dei NEET, di tutti coloro che vivono la condizione di emarginati e che si confrontano con ostacoli economici, sociali, geografici, educativi o di salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire -fra gli altri -specifici risultati: partecipazione dei giovani ai processi democratici locali, nazionali e europei; coinvolgimento attivo dei giovani considerati "fragili", rafforzamento dei canali di informazione diretti ai giovani relativamente a spazi, a opportunità e risorse ad essi destinate al fine di favorire dialogo e coesione sociale contrastando discriminazione e segregazione; facilitare l'accesso alle informazioni comprensibili, adeguate, prodotte e distribuite con criteri etici e di qualità per tutti.

C. Formazione e cultura. Azioni volte alla realizzazione di sviluppo e crescita delle competenze dei giovani e che investono l'intero perimetro della vita collettiva ivi compresa la partecipazione civile attiva. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire -fra gli altri -specifici risultati: creazione di opportunità di apprendimento non formale al fine di provvedere al rafforzamento di competenze personali e sociali; sviluppo del pensiero critico, autonomo e analitico; capacità di risoluzione dei problemi; creazione per i giovani di percorsi di educazione alla cittadinanza e alla legalità da realizzarsi in forte connessione con le realtà territoriali.

D. Spazi, ambiente e territorio. Azioni volte alla tutela dell'ambiente in tutte le sue sfaccettature ivi compreso un maggiore diffusione della cultura di tutela e valorizzazione del territorio. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire –fra gli altri – specifici risultati: creazioni di luoghi fisici sicuri e aperti per la collaborazione, la socialità e l'aggregazione anche dei giovani; soluzioni abitative collaborativee comunitarie rivolte ai giovani con ridotta autonomia e capacità economica; promozione, in particolare fra i giovani, della cultura della responsabilità ambientale e dello sviluppo sostenibile; difesa del patrimonio ambientale e paesaggistico.

E. Autonomia, welfare, benessere e salute. Azioni volte alla realizzazione di migliori condizioni di vita che abbiano come focus l'autonomia economica e sostanziale per i giovani, investendo gli ambiti di benessere e salute. Le azioni progettuali poste in essere, realizzate attraverso attività, prodotti e servizi, hanno l'obiettivo di conseguire –fra gli altri –specifici risultati: soluzioni, anche di economia condivisa, che favoriscano il conseguimento da parte dei giovani di maggiore autonomia economica e sostanziale; soluzioni, anche di economia condivisa, per una più economica ed efficiente mobilità urbana ed extraurbana, in particolare dei giovani; soluzioni per la promozione fra i giovani di stili di vita sani e sicuri; soluzioni per un approccio inclusivo e intersettoriale dei problemi di salute mentale, in particolare per i giovani in condizioni di emarginazione.

Le azioni progettuali proposte per affrontare le sfide sociali di cui al presente articolo, possono anche essere inserite all'interno di più ampi interventi di riqualificazione urbanistica, sociale e culturale del territorio, compresi quelli delle periferie urbane e delle aree rurali, che prevedano la rigenerazione e la trasformazione funzionale, economica e tecnologica di spazi e di beni pubblici o privati, con interventi di allestimento, fornitura di attrezzature e opere strettamente complementari e coerenti con il progetto. Queste azioni possono anche ricomprendere -in un'ottica di riconversione di spazi e luoghi pubblici -la riattribuzione di funzioni e nuove utilità a spazi fisici abbandonati e in disuso, da destinare ad attività per i giovani, co-gestiti dagli stessi, in accordo e con il supporto amministrativo degli enti locali.

ART. 2 REQUISITI PER L'ADESIONE IN QUALITÀ DI PARTNER

Sono ammessi a partecipare al presente avviso, in qualità di partner, le seguenti tipologie di soggetti:

- Associazioni, in particolare quelle giovanili, e/o enti privati e/o con altri partner pubblici, compresi altri Comuni, e/o “Associazioni temporanee di scopo” (ATS) costituite tra soggetti che, sulla base della normativa vigente, sono qualificati enti del Terzo settore, formate da un massimo di tre enti (incluso il Capofila), il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni.

Le “Associazioni temporanee di scopo” (ATS) devono possedere i seguenti requisiti:

al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, gli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) essere iscritti al registro delle imprese (solo per il Capofila o l'associato dell'ATS che sia una impresa sociale);
- b) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;

- c) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- d) non essere sottoposti a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, tutti i componenti degli organi direttivi e di controllo degli enti Capofila e associati nella ATS, partner del progetto, devono trovarsi nelle seguenti condizioni ed essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) non aver subito condanna, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i reati richiamati dall'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- b) non avere in corso procedimenti penali per gli stessi reati indicati alla lettera precedente;
- c) non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di una misura che determini una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del medesimo decreto legislativo;
- d) non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;
- e) non essere stati assoggettati alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione.
- f) non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- g) aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La candidatura dovrà pervenire utilizzando, a pena di esclusione, l'allegata **“Istanza di partecipazione” (allegato A)** e dovrà essere accompagnata dalla presentazione della proposta progettuale, redatta utilizzando il Format di cui **all'allegato B** al presente Avviso pubblico, dalla descrizione dettagliata delle esperienze precedentemente maturate, in ambito di ideazione e realizzazione di progettualità rivolte alle politiche giovanili e da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di ATS, alla domanda di partecipazione dovranno essere altresì allegati:

- autocertificazione attestante che l'ATS è costituita fra soggetti del terzo settore, il cui direttivo è costituito per la maggioranza da giovani fra i 18 e i 35 anni;
- copia dell'accordo e/o convenzione e/o contratto di partenariato sottoscritto/a con i partner nel rispetto delle norme nazionali e regolamentari vigenti in materia, attestante la costituzione dell'ATS.

La documentazione dovrà, a pena di esclusione, essere inoltrata via PEC all'indirizzo **comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it** e indirizzata a: COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI indicando nell'oggetto "Avviso Pubblico Fermenti in Comune-Partenariato".

La candidatura dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il giorno **18 gennaio 2021** (non si terrà conto della data di spedizione della domanda, ma solo dell'ora e del giorno in cui perviene all'indirizzo indicato).

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente avviso e delle disposizioni di riferimento. Saranno escluse le domande:

- a) pervenute oltre il termine di scadenza;
- b) mancanti di tutte o parte delle informazioni richieste dal presente Avviso.

ART. 4 PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali, che dovranno necessariamente essere redatte utilizzando il Format di cui all'allegato B al presente Avviso pubblico, dovranno avere le seguenti caratteristiche di base:

- a) avere come beneficiari finali giovani di età compresa fra i 16 e 35 anni, sia considerati singolarmente che in forma associata;

- b) prevedere la conclusione delle attività entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione attuativa con ANCI;

- c) essere conformi ai criteri generali di cui all'Avviso pubblicato dall'ANCI quali:

- 1) definire e attuare interventi basati su servizi e iniziative innovative rivolte ai giovani e mirati ad una attivazione degli stessi capace di coinvolgerli in attività dico-progettazione e gestione diretta di azioni progettuali, con particolare attenzione alla definizione di percorsi in grado di qualificare professionalmente i giovani beneficiari coinvolti ai fini dell'offerta di maggiori opportunità occupazionali, anche in termini di autoimprenditorialità;

- 2) essere in linea con le linee programmatiche e gli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;

- 3) prevedere meccanismi di scambio, apprendimento e acquisizione delle competenze fra partner e/o giovani beneficiari, con un esplicito e forte ruolo di guida e facilitatore da parte del Comune;

- 4) prevedere il coinvolgimento di giovani under 35 e dei vari attori locali in ambito sociale, economico e culturale: singoli giovani e cittadini, ordini e categorie professionali, associazioni giovanili, culturali e sociali, imprese e categorie produttive, giovanili e culturali;

- 5) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo dei territori di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;

- 6) facilitare, in ottica d'inclusione, la partecipazione alle attività da parte di categorie di popolazione giovanile svantaggiate e l'integrazione delle stesse nella vita cittadina;

- 7) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto, utilizzando tali risorse come volano e catalizzatore per l'attivazione di nuovi finanziamenti pubblici e/o privati e per definire una progettualità pluriennale.

ART. 5 VALUTAZIONE CANDIDATURE

L'individuazione del partenariato operativo sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata, considerando i seguenti criteri:

- Valutazione qualitativa della proposta progettuale presentata = punteggio massimo 60
- Esperienza precedentemente maturata, in ambito di ideazione e realizzazione di progettualità rivolte alle politiche giovanili = punteggio massimo 30;

- Incidenza del cofinanziamento locale (garantito dai soggetti proponenti) sul costo totale del progetto = punteggio massimo 10

ART. 6 – ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto selezionato parteciperà col Comune di San Vito dei Normanni alla presentazione della proposta progettuale.

La graduatoria redatta dalla Commissione giudicatrice sarà pubblicata, con valore di notifica, sul sito web del Comune di San Vito dei Normanni. La suddetta pubblicazione della graduatoria assolve a qualsiasi obbligo di comunicazione ai soggetti direttamente interessati. È fatta salva la facoltà della Commissione Giudicatrice di invitare i soggetti proponenti a chiarire o completare il contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Resta comunque inteso che i soggetti proponenti, ancorché utilmente collocati in graduatoria, non possono avanzare alcuna pretesa espressamente rinunciando fin d'ora a ogni azione nei confronti del Comune di San Vito dei Normanni che potrà, in qualunque momento, annullare la procedura.

ART. 7 ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un partenariato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di San Vito dei Normanni. Il Comune si riserva di interrompere, in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti, ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) sarà improntato ai principi di liceità e correttezza, a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Vito dei Normanni.

Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione. In relazione ai suddetti dati, il Comune di San Vito dei Normanni riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo la richiesta al Comune di San Vito dei Normanni, nella persona del Segretario Generale per: comunesanvitodeinormanni@pec.rupar.puglia.it

ART. 9 PUBBLICITA' E TRASPARENZA

Il presente Avviso pubblico e relativi allegati sono pubblicati sul sito web del Comune di San Vito dei Normanni, nella sezione Amministrazione Trasparente. Il Comune di San Vito dei Normanni si impegna a promuovere la massima diffusione.